

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO POLITICHE DI
SVILUPPO RURALE

Determinazione 05 luglio 2019, n.570

PSR Basilicata 2014-2020 - Bando Sottomisura 16.0 Valorizzazione delle filiere agroalimentari ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii. - Graduatoria comparto Cerealicoltura ex art. 7 del Bando.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02/03/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 e la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed, in particolare, è stata effettuata la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalle DD.GG.RR. n. 637 del 03/05/2006, n. 539 del 23/04/2008 e n. 1340 dell'11/12/2017 relative alla disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10/06/2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06.11.2012, n.190 "Legge anticorruzione";
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";

- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 4 “Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d’intervento della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 169 del 15/03/19 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato “Italia” (settembre 2014), conforme all’art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed, in particolare, le sezioni 3 e 4;
- VISTA** la D.G.R. n. 928 del 21/07/2014, relativa all’adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata, approvato con la suddetta Decisione della Commissione Europea;

- VISTA** la D.G.R. n. 40 del 19/01/2016, di presa d'atto della sopra menzionata Decisione della Commissione Europea C(2015)8259 del 20/11/2015 e di costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2016)4388 del 06/07/2016 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- CONSIDERATO** che la Commissione europea con Decisione C(2018) 6177 del 18.09.2018, ha approvato la versione 7 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020;
- VISTA** la scheda della Misura 16 - Sottomisura 16.0 "Valorizzazione delle filiere agroalimentari";
- VISTE** la D.G.R. 31 luglio 2017 n. 813 recante "*Disposizioni per l'attuazione coordinata, nella logica di filiera, delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 del PSR Basilicata 2014-2020*", prodromica ai Bandi di Sottomisura 16.0, 4.1 e 4.2 di filiera emanati rispettivamente con DD.G.R. 4 agosto 2017 nn. 869, 868 ed 867 e da ultimo modificati con D.G.R. 30 ottobre 2018 n. 1109;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura - Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;
- RICHIAMATO** il "*Manuale Istruttoria per le Domande di Sostegno relative alle Sottomisure 16.0 - 4.1 - 4.2 del PSR Basilicata 2014/2020*" approvato con Determinazione Dirigenziale Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale 29 aprile 2019 n. 358, con cui è stato, tra l'altro, individuato l'organigramma delle risorse umane incaricate dell'istruttoria e valutazione delle domande;
- ATTESO** che l'art. 12 del Bando della Sottomisura 16.0 stabilisce, in coerenza con le statuizioni dettate dalle *Disposizioni per l'attuazione coordinata* ex D.G.R. n. 813/2017 e ss.mm.ii., la predisposizione ed approvazione di sette distinte graduatorie per ciascuno dei sette comparti individuati;
- DATO ATTO** che, per quanto concerne specificamente il comparto "Cerealicoltura", risultano pervenute a valere sul Bando Sottomisura 16.0 due domande di sostegno con la relativa proposta di Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF), nella fattispecie:
- il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) "**CEREA.L.**" il cui promotore responsabile è la Coop. Agr. Le Matine, C.F. e P. IVA 03126830722;
 - il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) "**GURAL**" il cui promotore responsabile è la Tenute Lucane S.c.a.r.l., C.F. e P. IVA 01304190778;
- VISTI** gli atti e gli esiti delle attività istruttorie svolte secondo quanto previsto dal più volte citato Manuale ex Det. Dir. 358/2019, in base ai quali i suddetti Progetti di Valorizzazione della Filiera (PVF) per il comparto "Cerealicoltura" sono stati ordinati nella seguente graduatoria:

pos.	Nome Progetto	Promotore responsabile	CUAA	Punteggio	Importo finanziabile
1	CEREA.L	Coop. Agr. Le Matine	03126830722	77,00	€ 218.750,00
2	GURAL	Tenute Lucane S.c.a.r.l.	01304190778	74,00	€ 218.699,15 <ul style="list-style-type: none"> • non giustificati € 26,00 per il personale • non giustificati € 24,85 per i costi di esercizio della cooperazione

RITENUTO conseguentemente, di dovere ammettere a finanziamento i Progetti di Valorizzazione della Filiera (PVF) "CEREA.L." e "GURAL", il primo per un importo di € 218.750,00 (euro duecentodiciottomilasettecentocinquanta/00) ed il secondo per un importo di € 218.699,15 (euro duecentodiciottomilaseicentonovantanove/85);

DATO ATTO altresì che, in ossequio alle statuizioni dettate al Paragrafo 5.3 "Vincoli e divieti" delle "Disposizioni per l'attuazione coordinata, nella logica di filiera, delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 del PSR Basilicata 2014-2020" di cui alla D.G.R. 31 luglio 2017 n. 813, richiamate in più punti del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017, nell'ambito di ciascun PVF risultano non ammissibili - per le motivazioni specificate nei verbali dell'attività istruttoria svolta, che si riportano, in via sintetica, di seguito - alla consequenziale istruttoria dei progetti a valere sulle connesse Sottomisure 4.1. e 4.2 le relative domande di sostegno presentate dai seguenti Soggetti (Capofila o Partner) aderenti alle due compagini:

- Progetto Valorizzazione Filiera "GURAL"

Soggetto	CUAA	Numero identificativo delle domande e Sottomisura di riferimento	Motivazioni dell'esclusione
Tenute Lucane S.c.a.r.l.	01304190778	84250227091 – 4.2	Violazione delle statuizioni di cui al paragrafo 5.3 "Vincoli e divieti" delle Disposizioni per l'attuazione coordinata delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 ex D.G.R. n. 813/2017, richiamate in più punti del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017. Si precisa che, nel caso specifico, la società Tenute Lucane S.c.a.r.l. ha come Amministratore Unico e rappresentante dell'impresa MORAMARCO Giacomo, che presenta domanda di investimento nel PVF anche come impresa singola
MORAMARCO Giacomo	MRMGCM72S06A225M	84250177247 – 4.1	

- Progetto Valorizzazione Filiera " CEREAL "

Soggetto	CUAA	Numero identificativo delle domande e Sottomisura di riferimento	Motivazioni dell'esclusione
Coop. Agr. Le Matine	03126830722	84250230855 – 4.2	Violazione delle statuizioni di cui al paragrafo 5.3 "Vincoli e divieti" delle Disposizioni per l'attuazione coordinata delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 ex D.G.R. n. 813/2017, richiamate in più punti del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017. Si precisa che, nel caso specifico, la Coop. Agr. Le Matine e la società Eredi Di Mauro & C., che presenta domanda di investimento nel PVF FI.LA. nel comparto "zootecnia da latte", hanno lo stesso rappresentante legale

- DATO ATTO** che conseguentemente, ad eccezione delle suindicate domande, tutte le altre istanze di sostegno a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2, di cui ai Bandi ex DD. G.R. nn. 868/2017 e 867/2017 e ss.mm.ii., presentate dagli aspiranti beneficiari, aderenti a ciascuno dei suddetti PVF, sono da ritenere ammissibili alla istruttoria dei progetti relativi per l'appunto alle Sottomisure 4.1 e 4.2;
- EVIDENZIATO** che avverso i contenuti della presente Determinazione è possibile proporre ricorso amministrativo entro trenta giorni solari e consecutivi dalla sua pubblicazione sul B.U.R.B.;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che la presente Determinazione non comporta il visto di regolarità contabile;
- VISTO** il D.M. 2 dicembre 2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente, di:

- approvare il finanziamento dei seguenti Progetti di Valorizzazione della Filiera (PVF) per il comparto "Cerealicoltura":

pos.	Nome Progetto	Promotore responsabile	CUAA	Punteggio	Importo finanziabile
1	CEREA.L	Coop. Agr. Le Matine	03126830722	77,00	€ 218.750,00
2	GURAL	Tenute Lucane S.c.a.r.l.	01304190778	74,00	€ 218.699,15 <ul style="list-style-type: none"> • non giustificati € 26,00 per il personale • non giustificati € 24,85 per i costi di esercizio della cooperazione

- stabilire che nell'ambito di ciascun PVF risultano non ammissibili - per le motivazioni specificate nei verbali dell'attività istruttoria svolta, che si riportano, in via sintetica, di seguito - alla consequenziale istruttoria dei progetti a valere sulle connesse Sottomisure 4.1. e 4.2 le relative domande di sostegno presentate dai seguenti Soggetti (Capofila o Partner) aderenti alle due compagini:

- Progetto Valorizzazione Filiera "GURAL"

Soggetto	CUAA	Numero identificativo delle domande e Sottomisura di riferimento	Motivazioni dell'esclusione
Tenute Lucane S.c.a.r.l.	01304190778	84250227091 – 4.2	Violazione delle statuizioni di cui al paragrafo 5.3 "Vincoli e divieti" delle Disposizioni per l'attuazione coordinata delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 ex D.G.R. n. 813/2017, richiamate in più punti del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017. Si precisa che, nel caso specifico, la società Tenute Lucane S.c.a.r.l. ha come Amministratore Unico e rappresentante dell'impresa MORAMARCO Giacomo, che presenta domanda di investimento nel PVF anche come impresa singola
MORAMARCO Giacomo	MRMGCM72S06A225M	84250177247 – 4.1	

- Progetto Valorizzazione Filiera " CEREAL "

Soggetto	CUAA	Numero identificativo delle domande e Sottomisura di riferimento	Motivazioni dell'esclusione
Coop. Agr. Le Matine	03126830722	84250230855 – 4.2	Violazione delle statuizioni di cui al paragrafo 5.3 "Vincoli e divieti" delle Disposizioni per l'attuazione coordinata delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 ex D.G.R. n. 813/2017, richiamate in più punti del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017. Si precisa che, nel caso specifico, la Coop. Agr. Le Matine e la società Eredi Di Mauro & C., che presenta domanda di investimento nel PVF F.I.L.A. nel comparto "zootecnia da latte", hanno lo stesso rappresentante legale

- dichiarare che conseguentemente, ad eccezione delle suindicate domande, tutte le altre istanze di sostegno a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2, di cui ai Bandi ex DD. G.R. nn.

868/2017 e 867/2017 e ss.mm.ii., presentate dagli aspiranti beneficiari, aderenti a ciascuno dei suddetti PVF, sono da ritenere ammissibili alla istruttoria dei progetti relativi per l'appunto alle Sottomisure 4.1 e 4.2;

- dichiarare che avverso i contenuti della presente Determinazione è possibile proporre ricorso amministrativo entro trenta giorni solari e consecutivi dalla sua pubblicazione sul B.U.R.B.;

- procedere, altresì, alla pubblicazione della presente Determinazione sui siti www.regione.basilicata.it ed <http://europa.basilicata.it/feasr>;

- trasmettere la presente Determinazione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

La presente determinazione – che ai sensi dell'art. 3 comma s) della L.R. 37/98, viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B. – non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.